Il diritto alla dignità

Anffas Pordenone, solidarietà a misura di bambino

Quattordicimila soci, 168 associazioni locali, oltre mille centri presenti su tutto il territorio nazionale 16 organismi regionali e 45 enti autonomi; tremila operatori specializzati, duemila tra volontari e collaboratori. Sono questi i numeri dietro cui si cela il sostegno a oltre 30mila persone che oggi non sono più sole. Anffas Onlus, Associazione Nazionale Famiglie di Persone con Disabilità Intellettiva e Relazionale, è una grande associazione che

opera da più di 50 anni a supporto di genitori, familiari e amici di persone con disabilità. La promozione dei principi di pari opportunità, la non discriminazione, l'inclusione sociale, la tutela dei diritti civili e umani delle persone con disabilità sono gli obiettivi che raccontano la storia di una battaglia vinta. Dal 1958, quando è nata con coraggio nell'indifferenza del dopoguerra, l'associazione no-profit continua instancabile il suo cammino di solidarietà: oggi Anffas



è formata da autonome associazioni locali che si adoperano in ambito sanitario, sociale, educativo, della ricerca, della formazione, per garantire alle persone più disagiate il diritto inalienabile a una vita libera e tutelata, il più possibile indipendente nel rispetto della propria dignità. Tra queste spicca il centro Anffas "Giulio Locatelli" di Pordenone, punto di riferimento a livello locale, regionale e nazionale per il riconoscimento dei diritti dei disabili, che lo scorso 2 dicembre ha inaugurato un nuovo servizio residenziale e di funzione respiro per disabili minori ad alta intensità assistenziale per un numero complessivo di 8 posti letto, un progetto fortemente voluto dalla Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia che lo ha finanziato, con la partecipazione della Fondazione Crup e della Provincia di Pordenone. Una struttura quotidiana capace di progettarsi a misura del bambino, proponendosi come spazio ricco di esperienze utili ad accompagnare in chiave evolutiva il percorso dei minori ospitati: con la valorizzazione delle potenzialità di ciascun bambino, l'acquisizione di elementi di sempre maggiore autonomia, l'ampliamento delle possibilità relazionali dei minori, l'interazione attiva con il contesto del territorio, la scoperta da parte dei genitori di una nuova modalità di approccio che non deriva solo dalla competenza ma, anche, in parte dall'esercizio della fantasia; sono queste infatti le direttrici attraverso cui si muove l'azione di Anffas Pordenone in una delicata realtà come quella del nucleo residenziale sperimentale per disabili in età evolutiva. La risposta ai bisogni delle famiglie con persone disabili gravi e gravissime rappresenta infatti un impegno fondamentale cui l'Anffas di Pordenone, oggi, continua a rivolgere la stragrande maggioranza delle proprie risorse associative.



